

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 121 DEL 07 OTTOBRE 2021

Pratica n. 238 del 06/10/2021

STRUTTURA PROPONENTE		Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso		
CODICE CRAM	DG.002.	Ob.Funz.: B01GEN	CIG:non necessario	CUP:non necessario

OGGETTO:	Vertenza ARSIAL c/ Comune di Roma Capitale conclusasi con sentenza n. 5132/2020 della Corte di Appello di Roma. Pagamento competenze a saldo in favore del Legale incaricato della difesa ed assistenza di Arisial nei gradi di appello. Assunzione impegno di spesa.
-----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI ☒ NO ☐

ATTO CON IVA COMMERCIALE ☐ ISTITUZIONALE ☐

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE (dott.ssa Paola Giansanti)	RESPONSABILE P.O. (avv. Annarita Aracri)	DIRIGENTE DI AREA (avv. Maria Raffaella Bellantone)
firmato: Paola Giansanti	Firmato digitalmente da: Annarita Aracri Data: 12/10/2021 09:41:03	Firmato digitalmente da: BELLANTONE MARIA RAFFAELLA Ruolo: 4.6 Avvocato Organizzazione: ORDINE AVVOCATI ROMA Data: 12/10/2021 10:08:23
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome cognome)		

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2021	U	U.1.03.02.99.002	133.253,77				
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	

Il Direttore Generale

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 121/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 07/10/2021

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 121 DEL 07 OTTOBRE 2021

OGGETTO: Vertenza ARSIAL c/ Comune di Roma Capitale conclusasi con sentenza n. 5132/2020 della Corte di Appello di Roma. Pagamento competenze a saldo in favore del Legale incaricato della difesa ed assistenza di Arsial nel grado di appello. Assunzione impegno di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale è stato disposto di riattribuire all'avv. Maria Raffaella Bellantone, a decorrere dal 01 Aprile 2021, la titolarità dell'incarico dirigenziale dell'Area Affari Generali e Gestione del Contenzioso, già conferito con determinazione n. 815/2019;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, 12 Maggio 2021, n. 28, 16 Luglio 2021, n. 52, n. 64 del 30 Luglio 2021, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato), la variazione n. 4, la variazione n. 5 e la variazione n. 6 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 30 Luglio 2021, n. 65, con la quale è stato adottato lo schema riassuntivo di cui all'Allegato A) DGR235/2021 – Bilancio di previsione 2021-2023 – Adozione variazione n. 6 – Assestamento generale di bilancio;

VISTA la Deliberazione del CdA 23 Settembre 2021, n. 18-RE, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente, la variazione n. 7 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

NON ACQUISITI dall'ANAC il codice CIG ed il codice CUP non trattandosi di progetto di investimento pubblico;

PREMESSO che:

- con determinazione del Direttore Generale n. 726 del 07/05/04, l'Agenzia disponeva di promuovere le azioni legali finalizzate alla retrocessione dei terreni di proprietà di Arsial, in ex Comune di Roma, località Ottavia, oggetto di provvedimenti di occupazione d'urgenza del Comune di Roma stesso, non seguiti da procedimento espropriativo, o, in alternativa, al conseguente risarcimento danni, sia nei confronti del predetto Comune di Roma Capitale, sia nei confronti degli occupanti o detentori delle aree in questione, conferendo il relativo incarico ad un Legale esterno;

- con sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 15408 del 27/07/2012, il Giudice, pur accertando l'illegittimità della condotta di Roma Capitale, rigettava la domanda di Arsial volta al rilascio delle aree in causa; condannava il Comune di Roma Capitale a pagare, immediatamente, a titolo di risarcimento del danno ad Arsial la somma di € 10.000.000,00, oltre interessi legali dal trentunesimo giorno successivo alla scadenza del secondo termine ex art. 190 cpc sino al soddisfo e compensava integralmente le spese di lite;

- con successiva determinazione n. 51 del 21/02/2013, Arsial autorizzava l'esecuzione della sentenza n.15408/2012 del Tribunale Civile di Roma, disponendo, altresì, la proposizione dell'appello avverso la sopra citata sentenza e/o la costituzione con appello incidentale di Arsial, nell'eventuale giudizio di appello che, nelle more, sarebbe stato proposto da Roma Capitale, con conferimento ad un altro Legale esterno all'Agenzia, nella persona dell'avv. Giuseppe Lepore del Foro di Roma;

-il Comune di Roma Capitale proponeva appello avverso la sentenza n. 15408/2012 (RG 4630/2013) ed Arsial si costituiva con propria comparsa, con contestuale appello incidentale, al fine di far rigettare le domande proposte da Roma Capitale;

-Arsial, nelle more della proposizione dell'appello da parte di Roma Capitale, impugnava autonomamente la sentenza n. 15408/2012 (RG 4632/2013), al fine di ottenere:

"la condanna di Roma Capitale ... al pagamento, a titolo di risarcimento per il danno petitorio subito dall'attrice a seguito della perdita della proprietà delle aree edificate... della somma di € 18.074.250,00 (come da note integrative del CTP Arsial Geom. Schiaffini) ovvero, almeno, di una somma non inferiore ad Euro 13.280.089,20 (come da CTU Ing. De Angelis), ovvero in quella maggiore ritenuta di giustizia da determinarsi anche in via equitativa, oltre interessi legali dalla data della domanda e sino all'effettiva liquidazione;

- la condanna di Roma Capitale... al pagamento delle spese, e dei compensi professionali del doppio grado di giudizio, oltre IVA, CAP e spese generali come per legge;

- la condanna di Roma Capitale al pagamento delle spese delle C.T.U. espletate nel corso del giudizio di primo grado, pari a complessivi € 76.628,13, ovvero, in subordine, la condanna di Roma Capitale (già Comune di Roma) al pagamento della somma di € 38.314,06, pari alla metà delle spese delle CTU espletate nel corso del giudizio di primo grado";

-l'appello autonomo proposto da Arsial veniva iscritto per l'importo di € 18.074.250,00, somma richiesta, come sopra riportato, sulla scorta delle note del Consulente Arsial, Geom. Schiaffini;

- con ordinanza del 31/03/2014 le due cause venivano riunite e veniva sospesa l'efficacia esecutiva della sentenza di primo grado;

VISTA la sentenza n. 5132/2020 (R.G. n. 4630/2013 – appello Comune di Roma e costituzione Arsial con propria comparsa e contestuale appello incidentale; R.G. n. -4632/2013 – appello autonomo di Arsial) con la quale la Corte di Appello di Roma, definitivamente pronunciando:

- rigettava l'appello proposto da Roma Capitale (R. G. n. 4630/2013);

- accoglieva l'appello R.G. 4632/2013 e l'appello incidentale proposti da ARSIAL ed, in parziale riforma della sentenza impugnata, condannava Roma Capitale a pagare, a titolo di risarcimento del danno, la somma di € 13.280.089,00, oltre interessi legali dalla data della domanda sino al soddisfo;

- condannava Roma Capitale al pagamento di entrambi i gradi di giudizio da liquidarsi in favore di ARSIAL in complessivi € 129.759,00;

- condannava Roma Capitale al pagamento della CTU svolta in primo grado;

VISTO il sospeso n. 147 del 15/04/2021, per complessivi € 281.741,08, disposto dal Comune di Roma Capitale con la seguente causale *"Liquidazione SPESE DI LITE in favore di 1 ricorrente sent. CDA 5132 2020"*;

ATTESO che l'importo sopra citato si compone delle seguenti voci:

- € 129.759,00 spese di lite dei due gradi di giudizio liquidate in sentenza al netto degli oneri di legge (di cui: € 79.411,00 per il primo grado, € 50.348,00 per il grado di appello);

- € 19.463,85 importo delle spese generali (15% dell'importo sopra indicato);

- € 5.968,91 a titolo di CPA dovuto per legge;

- € 34.142,19 a titolo di IVA;
per un totale complessivo di € 189.333,95;
- € 92.407,13 a titolo di compensi CTU (già anticipatamente liquidati);
per un totale di € 281.741,08;

VISTA la determinazione direttoriale n. 255 del 07/05/2021 con la quale si provvedeva ad accertare ed incassare il sospeso n. 147 del 15/04/2021 per complessivi € 281.741,08;

CONSIDERATO che sono in corso le procedure amministrativo-contabile per la liquidazione dell'importo, da parte della soccombente Roma Capitale, di € 13.280.089,00, oltre interessi legali dalla data della domanda sino al soddisfo;

CONSIDERATO che le competenze a saldo del Legale incaricato del primo grado di giudizio, avv. Fabrizio Ruggieri del Foro di Roma erano state a suo tempo liquidate in complessivi € 62.377,85:

CONSIDERATO che, con la sopracitata determinazione di incarico n. 51/2013 per il secondo grado di giudizio, erano stati disposti due impegni di spesa, rispettivamente per l'Appello, per la costituzione con contestuale appello incidentale e per l'esecuzione della sentenza n. 15408/2012 del Tribunale di Roma, in favore dell'avv. Giuseppe Lepore:

-impegno n. 77 del 19/02/2013 sull'ex capitolo D07G01 per € 990,99 (di seguito € 999,18 per intervenuta modifica di aliquota IVA), a titolo di acconto, con riserva di quantificare l'intero ammontare, a conclusione del procedimento per l'esecuzione della sentenza citata, a favore dello Studio Lepore ass. ne professionale;

-impegno n. 78 del 19/02/2013 sull'ex capitolo D07G01 per € 4.247,10 (di seguito € 4.282,21 per intervenuta modifica di aliquota IVA) a titolo di acconto, con riserva di quantificare l'intero ammontare, a conclusione della vertenza a favore dello Studio Lepore ass. ne professionale;

PRESO ATTO che i due impegni suddetti, come riferito per le vie brevi dall'Area Contabilità sono stati erroneamente cancellati d'ufficio nel corso dell'esercizio 2016 dalla medesima Area Contabilità;

CONSIDERATO, altresì, che nella determinazione di incarico si dava atto che lo stesso Legale, avv. Giuseppe Lepore, si era obbligato ad applicare il minimo tariffario relativamente al valore dei procedimenti in argomento stabilito dall'allora vigente D.M. del 20/07/2012, n. 140 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 22/08/2012 n. 195) prevedendo, inoltre l'eventualità della maggiorazione per una percentuale dal 50% al 100%, in considerazione della complessità, importanza, urgenza, pregio dell'opera prestata e dei risultati ottenuti (art.4, commi 2 e 3 del sopra citato D.M.);

CONSIDERATO che con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 57 del 24/12/2015, approvato per decorrenza dei termini (in seguito modificato con deliberazione del CdA n. 3 del 25/10/2018), è stato adottato il Regolamento per l'affidamento di incarichi legali a professionisti esterni ad ARSIAL, elaborato dall'Area Affari Legali, con il quale sono stati previsti riduzioni dal 35% al 45% per i compensi da attribuire agli avvocati esterni

VISTA l'email del 30 settembre 2021 prot. n. 1266 del 01/10/2021, con la quale il professionista, a corredo del progetto di fattura n. 163 del 30/09/2021, su richiesta dell'Area Affari Legali ha relazionato l'attività compiuta, esprimendo alcune osservazioni sui compensi calcolati, ritenuti contenuti, anche per effetto

dell'abbattimento dell'importo calcolato del 45% come previsto nel "Regolamento..." e dallo stesso accettato;

ATTESO che l'importo della predetta fattura pari a complessivi € 133.253,77, IVA compresa, risulta conforme al valore della causa iscritta dal legale, anche in ragione delle espletate CTU e CTP ed in ragione dell'appello autonomo proposto da ARSIAL aumentato, come da atti introduttivi depositati, ad un importo pari ad € 18.074.250,00, circa l'applicazione dei minimi tariffari, ora aggiornati alla luce dei vigenti parametri di cui al successivo D.M. n. 55/20214 e smi e alla riduzione prevista nel Regolamento di Arsial ;

PRESO ATTO che nella quantificazione dell'importo in argomento il Legale, giusta relazione di accompagnamento alla fattura proforma prot. n. 1266/2021, ha incluso *"le attività di studio e introduzione del giudizio di appello, di studio e costituzione in giudizio, le attività in sede di trattazione ed istruzione delle due cause e una unica fase decisionale"* e che pertanto si articola nelle seguenti voci:

-Appello Arsial RGN 4632/2013

Fase di studio della controversia:	€ 20.175,00
Fase introduttiva del giudizio:	€ 11.730,00
Fase istruttoria e/o di trattazione:	€ 27.030,00
Compenso tabellare:	€ 58.935,00;

-Appello Roma Capitale RGN 4630/2013

Fase di studio della controversia:	€ 20.175,00
Fase introduttiva del giudizio:	€ 11.730,00
Fase istruttoria e/o di trattazione:	€ 27.030,00
Fase decisionale:	€ 33.548,00
Compenso tabellare:	€ 92.483,00

-Fase esecutiva - nei confronti della Gestione Commissariale

Compenso tabellare	€ 14.627,00;
--------------------	--------------

così per un totale di € 166.045,00 al netto degli oneri di legge (IVA, CpA, Spese generale al 15%);

VISTO l'art. 9 comma I lett. d) del Regolamento Arsial per l'affidamento di incarichi legali a professionisti esterni ad ARSIAL che recita testualmente quanto segue: "d) nel caso in cui la causa o la materia da trattare venga affidata in maniera esclusiva al legale esterno, per le cause/materie di valore superiore ad € 260.000,00 e per quelle di valore indeterminabile "di particolare importanza", il corrispettivo verrà decurtato di una percentuale del 45%";

RITENUTO di dover applicare alla luce di quanto sopra, una riduzione del 45%, come da Regolamento Arsial sull'importo al netto di tutti i gradi di giudizio, pari ad € 166.045,00, corrispondente ad € 74.720,25, per un importo rideterminato in € 91.324,75 che, a lordo degli oneri di legge risulta pari a complessivi € 133.253,77;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto di dover impegnare l'importo di euro 133.253,77, oneri di legge inclusi, sul capitolo U.1.03.02.99.002 (altre spese legali) CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di previsione 2021, in favore dello Studio Lepore (CF 04593601000) Via Polibio 15- Unicredit - SWIFT : UNCRITM1850-

Codice IBAN: IT69L0200805340000400375022) a titolo di pagamento del saldo delle spettanze relative all'assistenza e difesa di Arsial nel grado di Appello della vertenza Arsial c/Comune di Roma Capitale conclusasi positivamente per Arsial con sentenza n. 5132/2020 (R.G. n. 4630 – appello Comune di Roma e costituzione di Arsial con propria comparsa con contestuale appello incidentale; R.G: n.4632/2013 -appello autonomo di Arsial), giusta progetto di parcella inviato alla proponente Struttura in data 30/09/2021 prot. n. 1266 del 01/10/2021;

SU PROPOSTA dell' Area Affari Legali e gestione del Contenzioso;

DETERMINA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AUTORIZZARE l'impegno di spesa per l'importo di euro 133.253,77, oneri di legge inclusi, sul capitolo U.1.03.02.99.002 (altre spese legali) CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di previsione 2021, in favore dello Studio Lepore (CF 04593601000) Via Polibio 15-Unicredit - SWIFT : UNCRITM1850- Codice IBAN: IT69L0200805340000400375022) a titolo di pagamento del saldo delle spettanze relative all'assistenza e difesa di Arsial nel grado di Appello della vertenza Arsial c/Comune di Roma Capitale conclusasi positivamente per Arsial con sentenza n. 5132/2020 (R.G. n. 4630 – appello Comune di Roma e costituzione di Arsial con propria comparsa con contestuale appello incidentale; R.G: n.4632/2013 -appello autonomo di Arsial giusta progetto di parcella inviato alla proponente Struttura in data 15/09/2021;

DI DEMANDARE al Dirigente ad interim dell' Area Contabilità e Bilancio l'adozione di tutti gli atti successivi finalizzati alla liquidazione dell'importo.

DI COMUNICARE al suddetto Legale, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM) DG.002.*, per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
d.lgs. 33/2013	23				X			X

Delibera nr. 10000238 - Anno 2021 - del 06/10/2021

Organo: DETERMINA DIRETTORIALE

Testo: PRAT.238/RE-Vertenza ARSIAL c/ Comune di Roma Capitale conclusasi con sentenza n. 5132/2020 della Corte di Appello di Roma. Pagamento competenze a saldo in favore del Legale incaricato della difesa ed assistenza di Arsial nei gradi di appello

Num.	Data	Creditore/Beneficiario	Causale	Importo	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare
CRAM	DG.002.		AREA AFFARI LEGALI E GESTIONE DEL CONTENZIOSO					
Capitolo	1.03.02.99.002		Altre spese legali					
Obiettivo/Funzione	B01GEN.		GENERICO					
Centro di costo	2.		Avanzo/Fondo disponibile					
1.416	06/10/2021	STUDIO LEPORE ASSOCIAZIONE PRO	PRAT.238/RE-Vertenza ARSIAL c/ Comune di Roma Capitale conclusasi con sentenza n. 5132/2020 della Corte di Appello di Roma. Pagamento competenze a saldo in favore del Legale incaricato della difesa ed assistenza di Arsial nei gradi di appello	133.253,77	133.253,77	0,00	0,00	133.253,77
Totali Delibera nr. 10000238 del				133.253,77	133.253,77	0,00	0,00	133.253,77